

## VILLASTELLONE - Dopo un'estate di riprese con oltre 200 comparse

# Cornalese saluta la fiction Rai

# Ora punta a ospitare il cinema

### AL CINEMA

**Il Jolly riparte fra cartoni e giovedì d'essai**

**VILLASTELLONE** Il cinema Jolly inaugura una stagione con un cartone per bambini, oltre a lanciare la tradizionale rassegna autunnale. In questo fine settimana riprendono le proiezioni nella sala parrocchiale da 180 posti, in via San Giovanni Bosco 2. Il film d'animazione "L'era glaciale: in rotta di collisione", quinta avventura dello scoiattolo Scrat che insegue la sua ghianda, apre la programmazione dell'anno stasera, venerdì, alle 21; in calendario ancora domani, sabato, alle 21, e domenica, alle 17.

In calendario (per ora manca la data) anche il film d'animazione della Disney Pixar "Alla ricerca di Dory": «Non riusciamo a programmare a lungo termine perché siamo un cinema piccolo, pur restando uno dei pochi indipendenti e parrocchiali dell'area di Torino sud» commenta Fausto Tallone, portavoce del gruppo di circa 25 volontari che gestisce la sala. Il costo del biglietto resta invariato: intero 6 euro, ridotto 4,50 euro per under 13 e ultra 65enni.

Torna la rassegna "I giovedì del Jolly" con tre appuntamenti in ottobre (ore 21; costo 4 euro a film), promossa dall'Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai: il 6 ci sarà "Brooklyn" di John Crowley; il 13 "Fuocoammare" di Gianfranco Ros; giovedì 20 ottobre "Room" di Lenny Abrahamson. «Da parte di Regione e Provincia è cambiata la procedura di finanziamento della rassegna - puntualizza Tallone - Quindi, solo a gennaio conosceremo le proposte per proseguire gli appuntamenti per il 2017».

Il Jolly sarà inoltre presente ad Arteinfiore, domenica 25 settembre, con uno stand in cui sarà possibile acquistare le locandine dei film proiettati e comunicare la propria mail per essere aggiornati sulla programmazione: «La scorsa stagione abbiamo avuto un incremento di spettatori di circa il 40%, passando dai 3900 del 2013-2014 ai circa 5.400 del 2015-2016; questo grazie al digitale che ci permette di avere le novità - conclude Tallone - Abbiamo avuto la sala piena per il film di Checco Zalone, del Piccolo Principe e per quello su papa Francesco. Speriamo di mantenere i numeri».

**VILLASTELLONE** Dopo due mesi e mezzo di riprese, la fiction di Raiuno saluta Borgo Cornalese e dà appuntamento in tivù, probabilmente tra un anno. Intanto, la frazione villastellonese punta a diventare una location per eventi e per il cinema, anche internazionale.

Domani, sabato, sarà l'ultimo giorno di registrazioni della serie "La strada di casa", diretta dal regista Riccardo Donna e girata, per tutta l'estate, nella villa della famiglia de Maistre, nella corte agricola, nel giardino delle rose, nei terreni attorno, nel mulino e nella cava del Po Morto.

Tra gli attori che hanno frequentato il set: Sergio Rubini, Alessio Boni, Lucrezia Lante della Rovere, Thomas Trabacchi, Benedetta Cimaglia, Silvia Mazzieri, Eugenio Franceschini e Marco Vica. Sulla trama continua a esserci massima segretezza, però si sa che il protagonista Alessio Boni, proprietario di un'azienda agricola, subirà un incidente stradale e finirà in coma; il suo risveglio cinque anni dopo sarà ricco di sorprese e di colpi di scena...

Nel corso dell'estate hanno partecipato alle riprese oltre 200 comparse di Villastellone e dintorni: erano state selezionate durante i casting di metà giugno in municipio; oltre ai figuranti generici, sono arrivati sul set bambini, motociclisti, agricoltori, allevatori, stallieri, musicisti, indiani, bengalesi, pakistani e srilankesi.

Sono stati due mesi molto intensi anche per i padroni di casa, la famiglia de Maistre, che si è vista occupare dalla troupe gran parte dell'abitazione. «Sono stati tutti molto professionali e rispettosi degli ambienti di Borgo - testimonia Ludovico de Maistre, figlio di Xavier e promotore dell'arrivo della fiction a Villastellone - Quasi tutti i giorni le riprese si svolgevano dalle 16 a mezzanotte, ma spesso finivano anche a notte fonda. Ci sono stati momenti in cui è stato necessario riportare un po' di ordine ma, meno di quanto mi sarei aspettato. È stato un po' come partire per l'Erasmus e condividere improvvisamente una casa con gente nuova».

La famiglia si è adattata ai ritmi della produzione, dormendo spesso poche ore per notte, mentre «loro si sono adattati alle caratteristiche della location, utilizzando i granai della corte agricola come sartoria e zona trucchi, la limonaia come ufficio scenografia e le stanze di casa come camerini. È stata sicuramente un'estate divertente e creativa».

Tra i padroni di casa e i nuovi "inquilini" si è costruito un ottimo rapporto. «Uno può pensare che gli attori siano persone un po' distaccate, invece non è così: Lucrezia Lante della Rovere ha spesso portato il suo cane a scorrizzare a Borgo e si è fatta delle belle passeggiate. Con Alessio Boni e Thomas Trabacchi abbiamo chiacchierato

quasi ogni giorno e giocato a calcio insieme in uno scontro tra Borgo Cornalese e Impero Romano».

E la scorsa settimana Boni e Trabacchi hanno pure partecipato alla "Merenda sinoira in bianco", dimostrando di non essere persone schive e distaccate. «Inoltre, è stato bello scambiare qualche battuta con Sergio Rubini al mulino di Borgo o in mezzo ai cam-

pi di mais. Con tutta la troupe si è creata una bella sinergia: c'è stata qualche piccola discussione, ma spesso si è conclusa con una risata».

La fiction dovrebbe andare in onda nell'autunno 2017, ma in ballo ci sono ancora molte variabili legate alla pubblicità e ai palinsesti. Saranno sei puntate in prima serata, su Raiuno, e, se avrà suc-

cesso, è già previsto un seguito: il via alle riprese verrebbe dato nel 2018, sempre nella frazione villastellonese. «La serie porterà una grande visibilità a Borgo: vorremmo sfruttarla per riqualificare il complesso più rapidamente. Intanto grazie a questa produzione, abbiamo messo in ordine gran parte degli spazi comuni della villa. Nei prossimi mesi ci dedicheremo a

completare alcuni lavori, perché vorremmo ospitare mostre, serate a tema, raduni e corsi. Il tutto, però, senza stravolgere le caratteristiche della frazione».

Nell'ottica di promozione di Borgo Cornalese la famiglia ha creato un nuovo sito (www.borgo-cornalese.it): il portale è anche in inglese, con l'obiettivo di presentare la location a produzioni internazionali, visto che gli spazi sono ideali per fare cinema e serie tivù. «Borgo si presta a numerose iniziative e cercheremo di portarle avanti coinvolgendo il più possibile le persone del territorio, come è stato fatto con "La strada di casa": è stato bello vedere tanti figuranti di Villastellone, alcuni dei quali non venivano qui da molto tempo».

Daniele Marucco

## Oltre 400 presenze a Borgo Cornalese

# La 'Merenda en blanc' trasforma il sagrato



Volontari, commensali e partecipanti al gioco letterario di PerfectBook durante la merenda sinoira in bianco nel borgo di campagna

**VILLASTELLONE** Pannocchie e anfore di vetro adagiate su rotoballe, teli di lino e pallet usati come tavolini, piccole luci tra i rami degli alberi e cornici in cui fotografarsi illuminati dalle candele. La prima edizione della "Merenda sinoira in bianco" di sabato ha trasformato il sagrato della chiesa di Borgo Cornalese, attirando oltre 400 persone.

La serata, organizzata da pro loco, Compr.A. Vill, Centro Incontro Giovani e Comune, è iniziata con una merenda sinoira con prodotti locali. Tre gruppi musicali si sono alternati sul palco allestito su un rimorchio. In tanti hanno partecipato ai giochi letterari gestiti da PerfectBook, mentre Diego Collo ha stupito con trucchi di magia con le carte.

La serata è nata da un'idea del consigliere delegato Piercarlo Buggin - Il progetto costerebbe



Ludovico De Maistre, Domenico Ristaino e ragazzi tra cui Fabio Dell'Aquila, Simone Parola e Elisa Rugolo: «A maggio abbiamo fatto un piccolo allestimento per girare un video da postare su facebook: da like e commenti abbiamo capito che pote-

va funzionare - racconta Finelli, ingegnere - I dettagli su tavoli e balle di paglia sono stati curati da Claudio Gaido con un fioraio. Ci piacerebbe riproporre una seconda edizione, ma mantenendo lo stesso clima conviviale: abbiamo tempo per rifletterci».

## Nel salone pro loco

# Lotta alla mafia in tre film col presidio Libera

**VILLASTELLONE** Tre film sulla lotta alla mafia: il presidio di Libera organizza tre serate di cineforum nel salone della pro loco in viale Gennero 5 (ore 20,45, ingresso a offerta). «È un'occasione in più per riflettere sul tema della legalità - commenta Franco Demaria, attivista del gruppo che opera a Villastellone e Santena - Qualcuno ha richiesto proiezioni a tema. Ma per l'autunno stiamo cercando di organizzare anche alcune serate informative».

Il primo appuntamento è questa sera, venerdì, con la commedia "La nostra terra" di Giulio Manfredonia: una favola etica ambientata in Puglia sulla gestione di un podere confiscato alla mafia e affidato a un'associazione che lavora per la legalità. Tra gli attori Stefano Accorsi, Sergio Rubini, Maria Rosaria Russo e Iaia Forte.

La seconda proiezione sarà il 30 settembre con "Io non ho paura", film diretto da Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono e tratto dall'omonimo romanzo di Niccolò Ammaniti: è la storia di un bambino di 10 anni della Basilicata che scopre in campagna e tenta di salvare un coetaneo milanese tenuto segregato perché rapito dalla mafia.

Infine, il 14 ottobre sarà la volta di "I cento passi", film di impegno civile girato nel 2000 da Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio e Luigi Maria Burrano: il titolo cita la distanza che separava la casa del giornalista Peppino Impastato da quella del boss malavitoso Badalamenti, e la storia ripercorre fatti realmente accaduti negli anni '60 e '70 a Cinisi, piccolo paese del Palermitano dove il giovane Peppino fondò una radio libera per denunciare atti mafiosi anche utilizzando l'ironia fino a che non venne assassinato nel 1978.

Sara Bauducco

## Di corsa con il conte nelle strade del Borgo

**VILLASTELLONE** Una mattinata nelle campagne di Borgo Cornalese seguendo il percorso de "La corsa del conte". La manifestazione sportiva per corridori e amanti delle camminate, si terrà domenica ed è organizzata dall'associazione Rana Runner.

Il ritrovo è alle 9 di fronte alla chiesa del borgo. I più allenati potranno partecipare alla corsa podistica competitiva (partenza alle 9,45) su un anello di 10 chilometri che passa per Tetti Faule, zona Po Morto, Fortepasso e Cascina Nuova e Bric, per ritornare a Borgo Cornalese (iscrizione di 10 euro). In alternativa, camminata di 7 chilometri tagliando fuori il trat-

to dei laghi di Po Morto (partenza alle 10, iscrizione 5 euro, gratis fino a 10 anni). Punto ristoro a metà percorso e alla fine.

Parte del ricavato servirà per acquistare attrezzature per la casa di riposo Santa Croce. Ai primi duecento iscritti di entrambe le categorie sarà dato un pacco gara. Premi ai primi tre classificati uomini, le prime tre donne e i primi villastellonesi.

Per informazioni: 328-356.43.56 o 339-300.88.05 dopo le 17,30 o sulla pagina facebook di RanaRunner. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

Iscrizioni fino a un'ora prima della gara.

**VILLASTELLONE** - Entro fine mese progetto del Comune alla Fondazione Crt per il cofinanziamento

## L'archivio storico mira a internet

**VILLASTELLONE** Il Comune prova a ottenere i fondi per trasferire l'archivio storico su internet. Entro settembre presenterà un progetto alla Fondazione Crt, che ha aperto un bando di co-finanziamento per permettere agli enti pubblici di pubblicare il proprio archivio storico sul portale della Regione.

«La Crt coprirebbe il 50% delle spese necessarie allo scansionamento del materiale, all'acquisto di un server e all'elaborazione di un software per visualizzare i documenti - descrive il consigliere delegato Piercarlo Buggin - Il progetto costerebbe

16.000 euro e loro ce ne darebbero 8.000. Tra fine anno e i primi mesi del 2017 dovremmo ricevere una risposta».

Intanto prosegue l'intervento di recupero, pulizia, catalogazione e riordino dell'archivio, che in futuro dovrebbe aprire a Palazzo Rezia. Il lavoro era cominciato nel marzo 2013, ma dopo un anno il Comune aveva scoperto essere più lungo del previsto. Ad un certo punto erano pure finiti i soldi per proseguire.

### NUOVA SEDE

Fascicoli dal 2018 a Palazzo Rezia

L'anno scorso la Giunta aveva stanziato 5.000 euro e il personale specializzato della società

Acta Progetti aveva ripreso a lavorare. «È stato catalogato e archiviato il 70% dei documenti: calcoliamo di completare l'intervento nel

2018». Dunque ci vorrà almeno un anno e mezzo per l'apertura dell'archivio storico al primo piano del settecentesco Palazzo Rezia, in viale Gennero 6. Lì saranno a disposizione di ricercatori

e curiosi circa 2.800 fascicoli con documenti dal 1507 al 1962. Tra gli atti più significativi ci sono contratti notarili del '700, delibere comunali, provvedimenti dei periodi di guerra, verbali delle riunioni di congregazioni storiche del paese dell'Ottocento e del periodo napoleonico, un "quinternetto" delle tasse del 1763, un catalogo del 1932 dei "prodotti sanitari", i registri delle elementari e alcuni temi degli Anni 40. La consultazione avverrà su prenotazione e sarà gestita dai volontari dell'associazione "Amici del museo", che si occupa del museo di cultura popolare e contadina.